Il nostro impegno ad aiutarlo

Tra i nuovi poveri ora c'è anche Vittorio Sgarbi, che a causa del milione di euro di debiti sul groppone, è costretto a mettere all'asta il 5 marzo parte della sua collezione di opere d'arte. AIUTIAMOLO! Non possiamo assistere impotenti alla sua rovina. Firmiamo appelli, invochiamo la Legge Bacchelli, apriamo un conto corrente per le sottoscrizioni. A volte basta anche un piccolo contributo, una piccola rinuncia come una pizza in meno, rinviare l'acquisto dello scopino nuovo per il water, oppure una maxi confezione di rotoli di carta igienica in meno.

S. VITTORIO L'ADDOLORATO

Nato a Ferrara l'otto marzo del 1952, ancora fanciullo, si infervorava tanto per una cosa sola. Ne era stato folgorato a prima vista, quando, in terza elementare, aveva spiato le compagne di classe dal buco della serratura. Capì precocemente quale era la sua vocazione. Visse un'infanzia di stenti e di privazioni al punto che, ancora oggi, ne conserva il pallore. D'estate, la sua famiglia poteva permettergli di mangiare il gelato solo una volta al giorno. Appena sedicenne si diede con fervore al suo apostolato in mezzo alle studentesse, preferendo quelle formose alle magre. Folgorato da Bakunin, indossò l'eskimo e si gettò a capofitto in mezzo al popolo, tra cui sceglieva le alte e le rosse.

Durante l'occupazione della facoltà di filosofia, al Commissario che gli chiedeva un atto di obbedienza ad Andreotti, rispose con fierezza: "Non posso, non debbo, non voglio". Fu in quel periodo tempestoso di sofferenze e di lotte che maturò la convinzione che avrebbe sempre seguito la sua prima ed unica vocazione, a tutti i costi. Infatti, qualche anno più tardi, ospite in una trasmissione televisiva, compì il suo primo miracolo, rivolgendosi al suo interlocutore con: "Cazzo, stronzo, rottinculo figlio di puttana…". Fu un successo clamoroso fra un pubblico che muoveva i primi timidi passi con le nuove tendenze espressive. Politicamente non si è mai piegato alle logiche di partito, preferendo piegare i partiti alla logica dei suoi interessi. Sempre alla ricerca di valori più consistenti, è stato plurifolgorato in rapida sequenza, sulla via marchigiana, da Berlinguer, Craxi, Forlani, Almirante; poi ebbe la visione dell'Altissimo; subito dopo di La Malfa, Pannella, Berlusconi ed, infine, della Arnaboldi Brichetto Moratti. Dopo tanto peregrinare e dopo tante sofferenze, il Nostro S. Vittorio Umberto Antonio Maria aveva dilapidato tutti i suoi averi, per sostenere ed alleviare gli stenti dei deboli, degli ammalati, dei carcerati.

Oggi, anche se vive in povertà nelle sue case umilmente arredate con oggetti del passato, persevera nella sua opera, garantendo un sostegno mensile ad autisti, avvocati, commercialisti, custodi, sarti, bambini…

Natale Sorrentino

A.A.A. Prestigiosa giornalista RAI
seleziona per sue interviste settimanali, esponenti politici da coccolare e vezzeggiare.
Inviare referenze a:
Lucia. A. - Viale Mazzini - Roma
(astenersi esponenti Partito Democratico)

A.A.A. Rossa, avvenente,
fisico palestrato,
tenutaria migliaia circoli
sparsi in tutta italia, cerca
clienti ambosessi, trasgressivi,
disposti farsi veramente male,
per rapporto
sado-maso, tipo io parlo e
voi ascoltate e applaudite.
Chiamare dopo cena
studio Ballarò, chiedere
di Floris e farsi passare
M. V. Brambilla.

A.A.A.
Walt Disney Production
e DreamWorks Animation

sarebbero interessate
ad acquistare per sceneggiatura
loro prossimo ciclo cartoni animati
per Natale programma Cosa Rossa.
Si prega dirigenza predetta
società voler contattare
al più presto nostri Studios
Hollywood.

A.A.A. Attenzione!
Si segnala a chi di dovere
la presenza nelle liste
del PD del noto servo
dei padroni Pietro Ichino,
giuslavorista, degno erede
di D'Antona e Biagi.
Far pervenire proposte
in merito nel cestino dei rifiuti
collocato sotto casa mia.
M. Rizzo - Roma

A.A.A. ATTENZIONE!

Si consiglia vivamente dott.ssa Finocchiaro
e sua degna socia Rita Borsellino,
riparare sgarro dichiarazione su voto utile,
altrimenti in Sicilia agiremo di conseguenza.
Questa non e' una minaccia
ma un avvertimento.
Baciamo i pugni chiusi.
firmato
I compagni dei compagni